

CASA

PER ABITARE E VIVERE AD ALTO LIVELLO

LUGLIO/AGOSTO 2014 - n. 425 - MEN. - IT € 4,00



GIARDINO

**Nell'esotica Barbados
una villa immensa
si specchia nell'oceano**

**Impalpabili tessuti
declinati in idee moda
all'insegna della vivacità**

**Terrazzi e giardini
arredati come teatri
di splendidi momenti estivi**



*Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento
Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1: DCB Milano* AUT € 8,00 - BE € 7,50
D € 9,50 - PTE CONT. € 7,00 - CH CT CH 13,00

NATI DALLA FANTASIA

Manifestazione di grande interesse, collaterale al Salone Internazionale del Mobile di Milano, il Salone Satellite presenta creazioni avanguardistiche e soluzioni inedite per l'arredo e per i complementi, realizzate da giovani ed estrosi designer provenienti da ogni parte del mondo e che, con i loro progetti, veicolano anche cultura e filosofie dei loro paesi sempre, però, volti al futuro per anticipare tendenze, gusto e bisogni di una clientela variegata e orientata al nuovo.



A sinistra:
Pi-no-Pi-no, ideato da **Maija Puoskari**, offre una valida soluzione alla difficoltà che si presenta quando non si ha un vaso adatto a certi tipi di fiori. Il vaso si compone in altezza e in colori grazie agli anelli in vetro, e si trasforma in contenitore con coperchio di legno.

Sotto:
Caroline Olsson si ispira alle piume del pavone per *Peacock*, candelieri a parete, disponibili in ottone lucido e in vari colori satinati.



A sinistra:
Caprice è la seduta che **Andrea Borgogni** ha disegnato come complemento inusuale e attraente nell'ambiente *contract*. La sua struttura geometrica rispetta i canoni ergonomici.

A destra:
András Kerékgyártó ha studiato e realizzato *The Chairs*, una seduta con particolare inclinazione che poggia su una solida struttura che favorisce una postura attiva in modo da evitare la passività fisica.



Sopra:
Pebble di **Allegory** si ispira ad un movimento che istintivamente sembra orizzontale per poi trasformarsi inaspettatamente in movimento verticale. Pensata specificamente per gli ingressi,

talvolta di piccole dimensioni, *Pebble* è costituito da una barra di metallo fissata a parete, su cui moduli di diverse dimensioni e colori che possono essere capovolti si trasformano in vassoio, in vuota tasche e in specchio.



Sotto:
con multistrati di betulla russa e alluminio **Teppenhart Design** realizza un oggetto dalle molteplici funzioni a vantaggio dello spazio: sacco per la biancheria, stendino e asse da stiro. La biancheria viene contenuta in un capiente sacco con coperchio a cerniera: una volta rimosso il sacco i tubi telescopici in alluminio si estendono verso l'esterno creando uno stendino; l'asse da stiro pieghevole, ad innesto, può essere posizionato comodamente sulle maniglie laterali, pronto per l'uso.



Sotto:
Salut è una gamma di contenitori ispirati alle funzionalità industriali e alla comodità dei contenitori semiaperti che **Meike Langer** ha realizzato in metallo e superfici in morbido e naturale linoleum.

Sotto:
P14 Lounger è una comoda e versatile seduta firmata dal designer **Alexander Rehn**. La struttura è estremamente leggera e su di essa il tessuto si adagia rendendola confortevole.



Sotto:
con *Belcanto* **Jason Mizrahi** mira a rappresentare come una semplice seduta può diventare ispirazione poetica. Il pezzo, prodotto in edizione limitata, ha design fluido, dinamico e continuo.



Sotto:
Il Hoon Roh ha disegnato *Luno*, una seduta fatta dalla corda di fibra di carbonio tessuta a mano e rappresenta l'estensione della serie di sedute *Rami*. Attraverso vari esperimenti condotti con la sospensione delle stringhe di carbonio e usando la gravità, il designer ha modellato la forma finale, una curva liscia e naturale. *Luno* è una seduta forte, comoda e innovativa.



Sopra:
Martin Doller, designer di Città del Capo, sviluppa soluzioni progettuali innovative che ottimizzano la funzionalità e che semplificano l'estetica.



A destra:
ispirato dalle sottili, incomplete sculture geometriche dell'artista minimalista **Fred Sandback**, **Guglielmo Poletti** crea *Pivot*, un coffee table caratterizzato dal tocco di giallo in contrasto con la struttura nero opaco.

